



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO"
COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa

Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.: 91025350520

Regolamento

di

Istituto

Delibera n. 6 del Consiglio di Istituto
del 12 marzo 2026



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

INDICE

PREMESSA

CAPITOLO 1

ORGANI COLLEGIALI

- 1.1 Consiglio di Istituto
- 1.2 Norme di funzionamento del Collegio dei Docenti
- 1.3 Norme di funzionamento del Comitato per la valutazione dei docenti
- 1.4 Norme di funzionamento dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione
- 1.5 Modalità di svolgimento degli Organi Collegiali

CAPITOLO 2

REGOLE GENERALI

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

- 2.1 Accesso alla scuola
- 2.2 Uscite degli allievi dalla scuola per cause eccezionali
- 2.3 Frequenza, ritardi, uscite anticipate e assenze
- 2.4 Uscite didattiche e visite di istruzione
- 2.5 Infortuni
- 2.6 Frequenza lezioni in caso di infortuni
- 2.7 Scioperi e assemblee sindacali

CAPITOLO 3

VIGILANZA E RESPONSABILITÀ

- 3.1 Collaboratori scolastici
- 3.2 Docenti
- 3.3 Gestione supplenze
- 3.4 Accesso dei genitori nei locali scolastici
- 3.5 Ingresso a scuola
- 3.6 Uscita da scuola
- 3.7 Derghe all'orario scolastico
- 3.8 Ritardi, assenze e giustificazioni
- 3.9 Apertura e chiusura dei plessi
- 3.10 Vigilanza sulle condizioni dell'edificio, degli arredi e dei sussidi

CAPITOLO 4

SICUREZZA

PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI ALUNNI E DEI LAVORATORI



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

- 4.1 Divieto di fumare
- 4.2 Utilizzo di dispositivi cellulari
- 4.3 E-policy di Istituto
- 4.4 Sicurezza alimentare

CAPITOLO 5

SPAZI SCOLASTICI

USO DEGLI SPAZI DIDATTICI, DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA E PRESIDENZA

- 5.1 Funzionamento dei laboratori e delle palestre e utilizzo degli spazi didattici
- 5.2 Orari di funzionamento dei plessi
- 5.3 Protocollo per l'uso degli strumenti informatici

CAPITOLO 6

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- 6.1 Iscrizioni alunni
- 6.2 Iscrizione di alunni stranieri o provenienti da scuole all'estero
- 6.3 Formazione delle classi
- 6.4 Assegnazione alla classe di alunna/o iscritta/o ad una classe successiva alla prima o iscritta/o in corso d'anno
- 6.5 Piano di Inclusione
- 6.6 Protocollo per alunni provenienti da contesti migratori
- 6.7 Protocollo per alunni con DSA

CAPITOLO 7

ASPETTI E CRITERI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- 7.1 Assegnazione dei docenti, del personale ATA ai plessi alle classi e alle sezioni
- 7.2 Formulazione dell'orario di insegnamento
- 7.3 Orario di servizio dei docenti
- 7.4 Orario di servizio del personale ATA
- 7.5 Ampliamento dell'offerta formativa, incarichi e orari

CAPITOLO 8

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

- 8.1 Patto educativo di corresponsabilità
- 8.2 Incontri scuola-famiglia



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

CAPITOLO 9

DIRITTI E DOVERI NELL'AMBITO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA.

VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

9.1 Regole di comportamento

9.2 Studenti: diritti e doveri

9.3 Promozione dei comportamenti positivi

9.4 Protocollo per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo

9.5 Tabella delle infrazioni e relative sanzioni

9.6 Organo di Garanzia

9.7 Compiti dell'Organo di Garanzia

9.8 Funzionamento dell'Organo di Garanzia

9.9 Impugnazioni

CAPITOLO 10

CONTRIBUTI VOLONTARI E DONAZIONI DA PARTE DI PRIVATI ED ENTI PUBBLICI

10.1 Contributi e donazioni



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

PREMESSA

La Scuola ha il compito di contribuire, attraverso l'educazione e l'istruzione, alla formazione dell'uomo e del cittadino, secondo principi democratici e costituzionali; è impegnata nella crescita della persona in tutte le sue dimensioni, in sinergia con le famiglie, con gli Enti locali e le associazioni educative e professionali presenti sul territorio.

Il nostro Istituto, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali degli alunni, opera affinché ciascun soggetto possa conseguire:

- la maturazione dell'identità personale;
- la conquista dell'autonomia e della responsabilità;
- l'acquisizione di apprendimenti e di competenze;
- l'integrazione attiva nella comunità scolastica, come avvio alla convivenza civile e democratica.

Il Patto educativo di corresponsabilità è lo strumento operativo per il perseguimento di queste alte finalità, viene sottoscritto da ciascun genitore e studente ed è volto a definire, in modo articolato e condiviso, diritti e doveri, nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglia e alunni.

Il regolamento d'Istituto è la carta legislativa scolastica che stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la realizzazione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) secondo criteri di trasparenza e coerenza.

Il presente regolamento è uno dei documenti istituzionali dell'Istituto Comprensivo 2 di Colle di Val d'Elsa, allegato del PTOF.

La scuola persegue, anche grazie al suo regolamento interno e al patto siglato con le famiglie, le seguenti finalità:

Creare un clima interno sereno, basato sulla condivisione tra tutto il personale, docente e non docente, di obiettivi educativi e didattici;

Instaurare un'alleanza educativa con i genitori, al fine di realizzare un ambiente educante e garante della sicurezza personale e sociale di ogni alunna/o.

Il Patto educativo di Corresponsabilità e il Regolamento interno diventano quindi strumenti aggreganti e di condivisione tra Scuola e Famiglia.

Il presente regolamento è stato elaborato tenendo conto del complesso delle principali fonti normative e dei decreti attuativi della L. 107/2015 che regolano i diversi ed articolati aspetti dell'istituzione scolastica.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

Il presente regolamento non è un documento immutabile, anzi dovrà essere progressivamente e costantemente monitorato, integrato e reso più aderente alla realtà scolastica; è un documento che insieme al PTOF delinea il ruolo e l'azione della scuola affinché il servizio offerto sia sempre più efficace e coerente.

Il personale scolastico e i genitori sono tenuti a conoscere le disposizioni contenute nel presente documento.

CAPITOLO 1

ORGANI COLLEGIALI:

- Consiglio di Istituto
- Giunta Esecutiva
- Collegio Docenti
- Comitato di Valutazione dei docenti
- Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione

1.1 Consiglio di Istituto

Definizioni e compiti

Il Consiglio di Istituto (C.d.I.) trova la sua definizione normativa nel Testo Unico delle disposizioni vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado approvato con il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Osserva, inoltre, le norme contenute nel “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” approvato con il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, l'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991, n. 215, recante “Elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto” e tutte le altre norme che dispongono sul suo funzionamento. Parziali modifiche sono state introdotte dalla L.107/15.

Il Consiglio di Istituto, nel quale sono rappresentate tutte le componenti della scuola, è organo di governo unitario dell'Istituto. Ogni membro del C.d.I. non rappresenta solo la componente dalla quale è stato eletto, ma l'intera comunità scolastica, facendosi promotore dell'unità di indirizzo di tutte le componenti. Il Presidente è garante di tale unità di indirizzo. È obiettivo del C.d.I. mantenere e sviluppare, nei loro aspetti educativi, le relazioni fra l'attività interna della scuola e la vita della società civile. Il C.d.I. è organo collegiale di governo ed in quanto tale esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.: 91025350520

amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti. Le funzioni del C.d.I. sono dettagliatamente elencate nella normativa sopra citata alla quale integralmente si rimanda.

• Norme di funzionamento del Consiglio d'Istituto

La prima convocazione del C.d.I., immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri risultati eletti, è disposta dal Dirigente scolastico. Nella prima seduta, il C.d.I. è presieduto dal Dirigente scolastico ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso, il proprio presidente. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto. Sono candidati tutti i genitori membri del C.d.I. È considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del C.d.I. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti la metà più uno dei componenti in carica. In caso di parità si ripete la votazione finché non si determini una maggioranza relativa (D.M. 26 luglio 1983). Il C.d.I. può deliberare di eleggere anche un vice presidente, da votarsi fra i genitori componenti il consiglio stesso con le stesse modalità previste per l'elezione del presidente. In caso di impedimento o di assenza del presidente ne assume le funzioni il vice presidente o, in mancanza anche di questi, il consigliere più anziano di età. Il C.d.I. è convocato dal presidente. Il presidente del C.d.I. è tenuto a disporre la convocazione del consiglio su richiesta del presidente della Giunta Esecutiva. L'ordine del giorno è formulato dal presidente del C.d.I. su proposta del presidente della Giunta Esecutiva. A conclusione di ogni seduta del C.d.I., singoli consiglieri possono indicare argomenti da inserire nell'ordine del giorno della riunione successiva. Il C.d.I. può invitare esperti con funzione consultiva a partecipare ai propri lavori; può inoltre costituire commissioni.

Il C.d.I., al fine di rendere più agile e proficua la propria attività, può deliberare le nomine di speciali commissioni di lavoro e/o di studio. Delle commissioni nominate dal C.d.I. possono far parte i membri del consiglio stesso, altri rappresentanti delle varie componenti scolastiche ed eventuali esperti qualificati esterni alla scuola. Le commissioni possono avere potere deliberante nei limiti stabiliti dal C.d.I.; svolgono la propria attività secondo le direttive e le modalità stabilite dall'organo stesso. Ad esso sono tenute a riferire, per il tramite del loro coordinatore, in merito al lavoro svolto ed alle conclusioni cui sono pervenute, nel termine di tempo fissato preventivamente. Delle sedute di commissione viene redatto un sintetico verbale. Le sedute del C.d.I., ad eccezione di quelle nelle quali si discutono argomenti riguardanti singole persone, sono pubbliche. Possono assistere, compatibilmente con l'idoneità del locale ove si svolgono, gli elettori delle componenti rappresentate e tutti gli altri previsti per legge. Ove il comportamento del pubblico, che comunque non ha diritto



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

di parola, non sia corretto, il presidente ha il potere di disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in forma non pubblica. La pubblicità degli atti del C.d.I. avviene mediante pubblicazione sul sito della scuola. I verbali e tutti gli atti preparatori delle sedute sono depositati nell'ufficio di segreteria dell'istituto e sono consultabili da chiunque ne abbia titolo, su richiesta da esaudire entro due giorni dalla presentazione. Tale richiesta, indirizzata al Dirigente scolastico, è orale per docenti, personale a.t.a. e genitori; è, invece, scritta e motivata in tutti gli altri casi. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato. Il consigliere assente per tre volte consecutive sarà invitato dalla presidenza a presentare per iscritto le giustificazioni dell'assenza. Ove risultasse assente alla successiva seduta, sarà dichiarato decaduto dal C.d.I. e si procederà con la surroga.

• Norme di funzionamento della Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto

Il C.d.I. nella prima seduta, dopo l'elezione del presidente, che assume immediatamente le sue funzioni, elegge nel suo seno una Giunta Esecutiva composta da un docente, un componente degli ATA, due genitori, secondo modalità stabilite dal Consiglio stesso e con voto segreto.

Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'istituto, ed il DSGA, che svolge anche la funzione di segretario della Giunta stessa. La Giunta Esecutiva prepara i lavori del C.d.I., predisponendo tutto il materiale necessario ad una corretta informazione dei consiglieri prima della seduta del Consiglio.

1.2 Norme di funzionamento del Collegio dei Docenti (CD)

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti di ruolo e non di ruolo, ivi compresi i supplenti a tempo determinato.

Esso può riunirsi come:

- Collegio unitario
- Collegio a sezione separata (Infanzia, Primaria, Secondaria di I° grado)

Al Collegio sono attribuite tutte le funzioni previste dall'art. 4 del DPR n. 416 del 31.05.1974, dall'art. 7 del D.Lgs. n. 297 del 16.04.1994 e dal DPR n. 275 del 8.3.1999 (Regolamento in materia di Autonomia).

Il Collegio ha potere deliberante per quanto riguarda il funzionamento didattico dell'istituto, comprese sperimentazione, ricerca e innovazione metodologico-didattica.

Esso deve inoltre, nel quadro della legge sull'autonomia scolastica:

- individuare le Commissioni e la loro composizione per il buon funzionamento dell'istituto;



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

- individuare ed eleggere al proprio interno i docenti con Funzioni Strumentali;
- elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Collegio dei Docenti si insedia in seduta unitaria all'inizio di ogni anno scolastico e opera sulla base del Piano Annuale delle Attività, approvato collegialmente ai sensi dell'art. 28 del CCNL vigente. Al di fuori delle riunioni programmate, il Collegio può essere convocato in via straordinaria ogni qualvolta il Dirigente Scolastico lo ritenga opportuno, quando almeno un terzo dei componenti ne avanzi formale richiesta, e comunque non meno di una volta per quadrimestre. Le convocazioni straordinarie sono disposte per deliberare su situazioni di necessità e urgenza non previste nella programmazione ordinaria.

I verbali delle sedute e i materiali relativi alle deliberazioni sono messi a disposizione dei docenti. Le riunioni si svolgono in ore non coincidenti con l'orario di lezione dei docenti.

1.3 Norme di funzionamento del Comitato per la valutazione dei docenti

La legge 13 luglio 2015, n. 107, comma 129, ha riformato il Comitato per la valutazione dei docenti, novellando l'articolo 11 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato per la valutazione dei docenti.

Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
- un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici o dirigenti tecnici.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica.

Il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui sopra ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

Il Comitato valuta il servizio del personale docente su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, l'interessato non partecipa ai lavori e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto.

Il Comitato esercita le eventuali competenze attribuitegli dalla normativa vigente in materia di riabilitazione del personale docente.

1.4 Norme di funzionamento dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione

❖ CONSIGLIO DI CLASSE

Scuola Secondaria di primo grado

Il Consiglio di classe ha funzione propositiva e consultiva, esprime pareri non vincolanti in ambito educativo-didattico e in materia di attività di sperimentazione ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297. I Consigli di classe sono presieduti dal Dirigente scolastico oppure da un docente coordinatore, membro del Consiglio stesso, da lui delegato. Di esso fanno parte i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori degli alunni della classe, eletti annualmente di norma entro il mese di ottobre. Il Consiglio di classe si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, con il compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione, nonché di favorire ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al Consiglio di classe nella sola componente docente, così come le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Le funzioni di segretario del Consiglio sono attribuite dal Dirigente scolastico a uno dei docenti membri del Consiglio stesso. Il Consiglio di classe, con la partecipazione della componente genitori, è convocato dal Dirigente scolastico di norma almeno due volte nel corso dell'anno scolastico; può essere convocato inoltre su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione del Consiglio di classe deve contenere l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno e deve essere comunicata agli interessati di norma con un preavviso di almeno cinque giorni rispetto alla data stabilita. Il Consiglio di classe, durante la seduta, può fissare a maggioranza argomenti da inserire all'ordine del giorno della seduta successiva. Inoltre, nell'intervallo fra una seduta e l'altra, ciascun membro del Consiglio può proporre per iscritto nuovi argomenti. La discussione di detti argomenti è subordinata all'approvazione del Consiglio.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

❖ CONSIGLIO DI INTERCLASSE

Scuola Primaria

Il Consiglio di Interclasse è composto dai docenti delle classi di ciascun plesso e da un rappresentante dei genitori degli alunni eletto per ciascuna classe. I rappresentanti dei genitori sono eletti entro il primo trimestre di ogni anno scolastico, durano in carica un anno scolastico e sono proclamati dal Dirigente scolastico.

I Consigli di Interclasse sono presieduti dal Dirigente scolastico o da un docente da lui delegato (art. 5 del D. Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994). Le funzioni di segretario sono affidate dal Dirigente scolastico a un docente membro del Consiglio.

Il Consiglio di Interclasse è convocato dal Dirigente scolastico con preavviso scritto di almeno cinque giorni, contenente l'ordine del giorno; la convocazione può avvenire anche su richiesta di un terzo dei componenti. La prima convocazione è disposta entro 20 giorni dall'elezione dei rappresentanti dei genitori.

I Consigli di Interclasse si riuniscono, di norma, nei locali scolastici del plesso di appartenenza, almeno una volta ogni bimestre, in orario non coincidente con il servizio dei docenti. Le sedute sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti salvo diversa disposizione normativa; le deliberazioni sono assunte a maggioranza relativa, salvo i casi riguardanti persone, per i quali è richiesta la maggioranza assoluta.

❖ CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Scuola dell'Infanzia

Le attribuzioni dei Consigli d'Intersezione e la loro modalità di svolgimento sono regolate dal Testo Unico della Scuola (D. Lgs. 297/94). Il Consiglio di intersezione è costituito dai docenti delle sezioni dello stesso plesso della scuola dell'infanzia e per ciascuna delle sezioni un rappresentante dei genitori dei bambini iscritti (comma 2, articolo 5 del D. Lgs n. 297 del 16.04.1994). I Consigli di intersezione sono presieduti dal Capo d'Istituto oppure da un docente membro del consiglio, da lui delegato. Si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, con il compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica ed a iniziative di sperimentazione. I Consigli di Intersezione hanno inoltre il compito di estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. In particolare esercitano funzioni consultive e propositive in materia di programmazione educativa e didattica.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

1.5 Modalità di svolgimento degli Organi Collegiali

In conformità ai principi di autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche, qualora se ne ravvisi la necessità, gli incontri collegiali si svolgono in modalità telematica mediante collegamento sincrono, nel rispetto del principio di riservatezza.

In assenza di locali idonei ad accogliere tutti i componenti, il Collegio dei Docenti si riunisce in videoconferenza al fine di agevolare la partecipazione di tutti i docenti.

È altresì prevista la possibilità di convocare e riunire in modalità telematica il Consiglio d'Istituto in situazioni di necessità e urgenza, anche in considerazione della distanza tra i diversi plessi, dislocati in tre comuni facenti parte del medesimo istituto comprensivo.

CAPITOLO 2

REGOLE GENERALI

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

2.1 Accesso alla scuola

Nella scuola non sono ammesse persone estranee se non autorizzate dal Dirigente. Possono accedere alla scuola, anche in orario diverso da quello di ricevimento, i genitori che devono ritirare i figli per comprovati motivi, le persone autorizzate dal Dirigente, il personale con servizio attinente al funzionamento della scuola. L'eventuale partecipazione occasionale a titolo gratuito dei genitori alle attività didattiche o l'intervento di esperti, in ordine a Progetti attinenti al PTOF, saranno programmati dai docenti, formalmente incaricati e autorizzati dal Dirigente.

2.2 Uscite degli allievi dalla scuola per cause eccezionali

Le interruzioni delle attività didattiche (per sciopero, assemblea sindacale, festività...) e le conseguenti modalità organizzative verranno comunicate alle famiglie tramite il registro elettronico. In caso di circostanze eccezionali (pericoli imminenti ed imprevisti), il Dirigente ne dà immediatamente comunicazione agli organi di Pubblica sicurezza e adotta tutti i provvedimenti necessari atti a garantire la sicurezza degli allievi. In caso di calamità naturali si fa riferimento alle norme di sicurezza previste dalla Legge (D. Lgs 81/2008) e al Piano di emergenza predisposto dalla scuola.

2.3 Frequenza, ritardi, uscite anticipate e assenze

Premesso che l'orario di entrata e uscita degli alunni deve essere considerato rigido e che la puntualità rappresenta un'abitudine fondamentale, le famiglie sono tenute a rispettare il calendario scolastico. È richiesta la massima sensibilità e responsabilità affinché



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

siano rispettate le attività didattiche e la programmazione scolastica, limitando le assenze alle situazioni strettamente necessarie.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado è previsto che la frequenza copra almeno tre quarti del monte ore annuale stabilito per ciascun anno scolastico. Eventuali deroghe a questo limite, motivate e documentate, possono essere previste solo previa valutazione e deliberazione del Collegio dei Docenti, che accerta che la frequenza effettiva consenta comunque di procedere alla valutazione dell'alunno. In generale, si raccomanda alle famiglie una gestione responsabile delle assenze in modo da non compromettere l'andamento didattico e la validità dell'anno scolastico.

Ogni assenza deve essere giustificata quotidianamente tramite il registro elettronico (scuola primaria e secondaria di primo grado). I docenti coordinatori monitorano periodicamente la frequenza degli alunni e comunicano tempestivamente alle famiglie eventuali situazioni critiche che possano influire sulla validità dell'anno.

Gli alunni in ritardo sono ammessi, ma il ritardo deve essere giustificato dai genitori. L'uscita anticipata è consentita solo se l'alunno viene prelevato dai genitori o, in casi eccezionali, da un adulto maggiorenne delegato con comunicazione scritta preventiva. Nella scuola dell'infanzia, gli ingressi e le uscite devono rispettare gli orari previsti, salvo gravi motivi eccezionali, per non disturbare le attività formative.

I docenti della prima ora registrano le assenze sul registro elettronico, mentre i coordinatori segnalano tempestivamente alla segreteria eventuali assenze ripetute. Gli alunni in ritardo saranno accompagnati dal personale ausiliario, mentre il docente registrerà il ritardo sul registro elettronico; i genitori dovranno giustificarlo quanto prima. In caso di ritardi abituali, i docenti richiameranno le famiglie e, se il comportamento persiste, il Dirigente potrà intervenire con richiamo scritto.

È responsabilità dei genitori procurarsi la password per l'accesso al registro elettronico, che è strettamente personale e non deve essere comunicata agli alunni. I docenti registrano quotidianamente le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate debitamente giustificate dai genitori.

2.4 Uscite didattiche e visite di istruzione

La scuola considera le uscite e le visite di istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, momenti privilegiati di conoscenza, socializzazione e apprendimento. Le uscite didattiche sono attività che si svolgono in orario scolastico con uscita dalla scuola,



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

mentre le visite di istruzione si realizzano nell'arco di uno o più giorni, anche oltre il normale orario scolastico.

Tutte le uscite e visite devono essere inserite in un progetto curricolare o extracurricolare coerente con il PTOF e devono essere proposte dal Consiglio di classe e deliberate dal Consiglio d'istituto. Gli alunni devono aver assolto al pagamento della quota assicurativa prima di partecipare alle attività. La documentazione relativa all'uscita deve essere predisposta in anticipo, normalmente almeno sette giorni prima, per motivi organizzativi, di sicurezza e per la raccolta delle autorizzazioni dei genitori.

I docenti accompagnatori devono portare con sé l'elenco dei numeri telefonici dei genitori e della scuola e, al rientro, presentare una relazione sull'andamento dell'attività, segnalando eventuali problemi o carenze nei servizi offerti dai fornitori, in modo da poter migliorare le iniziative future.

Le uscite didattiche e le visite di istruzione, assimilate a tutti gli effetti alla normale attività didattica, seguono le norme disciplinari previste dai regolamenti interni. Gli alunni devono pertanto rispettare tutte le regole di comportamento stabilite dal Regolamento di Disciplina dell'istituto, anche durante le attività fuori sede. Eventuali inosservanze comportano l'applicazione delle misure disciplinari previste.

Gli alunni che non possono partecipare, per motivi di salute, mancato consenso dei genitori o sanzioni disciplinari gravi, frequentano regolarmente la scuola. In questi casi:

- a) Il Dirigente scolastico, nell'ambito della sua autonomia organizzativa, dispone la sistemazione degli alunni in altre classi;
- b) Il Consiglio di classe può prevedere attività didattiche compensative.

Il Dirigente Scolastico può autorizzare uscite e visite anche in deroga ai criteri ordinari, quando si presentino circostanze eccezionali o opportunità formative non programmabili, nel rispetto delle norme di sicurezza e previa autorizzazione dei genitori. Tali decisioni rientrano nell'autonomia organizzativa prevista dalla normativa vigente.

2.5 Infortuni

L'alunno deve informare immediatamente l'insegnante di qualsiasi incidente o infortunio che dovesse verificarsi, in modo da ricevere tempestivamente il soccorso necessario.

In caso di incidente occorso durante l'orario scolastico, il docente responsabile della vigilanza è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per prestare assistenza all'alunno



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

e a informare senza indugio la famiglia dell'accaduto, in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008, dal D. Lgs. 297/1994 e dai regolamenti interni dell'istituzione scolastica.

Contestualmente, l'insegnante deve redigere una relazione dettagliata sull'evento da consegnare al Dirigente Scolastico, riportando tutte le informazioni utili per la corretta gestione dell'infortunio e per l'eventuale attivazione degli adempimenti previsti dalla normativa, comprese le procedure assicurative secondo le disposizioni INAIL.

Se l'infortunio richiede una visita di controllo dal Medico di Medicina Generale o il ricorso al Pronto Soccorso, la famiglia è tenuta a fornire alla segreteria scolastica tutta la documentazione medica necessaria per finalità assicurative e per la procedura INAIL.

Qualora la prognosi riporti giorni di inabilità o l'infortunio sia rilevante ai fini della normativa vigente, il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, attiva la denuncia all'INAIL secondo le modalità previste dalla legge. Il docente non effettua direttamente la denuncia, ma collabora fornendo tutte le informazioni necessarie.

L'intera gestione dell'infortunio deve essere documentata e archiviata, garantendo la sicurezza dell'alunno e il rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela della salute e sicurezza a scuola, in conformità con il D. Lgs. 81/2008 e le norme di vigilanza previste dal D. Lgs. 297/1994.

2.6 Frequenza lezioni in caso di infortuni

L'alunno che, a seguito di infortunio, si trovi nella condizione di essere portatore di gesso, tutori e/o stecche ortopediche agli arti o al quale siano stati applicati punti di sutura, può essere ammesso in classe solo se in possesso di un Certificato medico che attesti la compatibilità dell'infortunio con la frequenza a scuola, unitamente ad una autodichiarazione dei genitori che si assumono la responsabilità della frequenza. (vd. Accordo Regione Toscana - Medici)

2.7 Scioperi e assemblee sindacali

In caso di sciopero del personale della scuola, il funzionamento del servizio scolastico può subire modifiche, inclusa l'eventuale sospensione delle attività didattiche. Per garantire la sicurezza degli alunni e la continuità dei servizi essenziali, la scuola applica le procedure previste dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020, ai sensi della L. 146/1990.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

Il Dirigente Scolastico invita il personale interessato a comunicare tempestivamente l'adesione allo sciopero, in forma volontaria. La scuola informa le famiglie mediante strumenti idonei, come registro elettronico, sito web o comunicazioni scritte, fornendo tutte le informazioni principali relative allo sciopero, comprese le organizzazioni sindacali coinvolte e i servizi che saranno garantiti.

Le comunicazioni verranno effettuate con un preavviso adeguato (di norma 5 giorni) rispetto alla data dello sciopero, compatibilmente con la disponibilità delle informazioni, al fine di consentire alle famiglie di organizzarsi.

Il personale ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, alle assemblee sindacali secondo quanto previsto dal CCNL Istruzione e Ricerca vigente. Quando i docenti partecipano alle assemblee, il Dirigente sospende temporaneamente le attività didattiche solo per le classi o sezioni interessate. Anche in questo caso, le famiglie sono informate tempestivamente tramite gli strumenti comunicativi sopra indicati.

CAPITOLO 3

VIGILANZA E RESPONSABILITÀ

3.1 Collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici hanno il compito di vigilare sugli ingressi della scuola, che devono rimanere chiusi, e di garantire il servizio di portineria. Possono far entrare nei locali solo le persone esplicitamente autorizzate dal Dirigente scolastico o dal responsabile di plesso, ad esempio: responsabili delle commissioni mensa esclusivamente nei locali di preparazione e somministrazione dei cibi, esperti esterni solo nei giorni, nelle ore e nelle classi previste dai progetti. È vietata la distribuzione di avvisi commerciali, politici o confessionali.

I collaboratori scolastici devono collaborare alla vigilanza, provvedere all'apertura e chiusura delle porte di ingresso e sorvegliare i locali della scuola. Hanno inoltre il compito di vigilare sugli alunni in caso di temporanea assenza o allontanamento dell'insegnante per motivi eccezionali, durante il tragitto aula-bagno, l'andata e il ritorno dallo scuolabus, durante l'intervallo-ricreazione, la mensa e il dopo-mensa.

Se il collaboratore deve allontanarsi per altre urgenze, è tenuto a informare preventivamente gli insegnanti affinché sia assicurata comunque un'adeguata vigilanza sugli alunni.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

3.2 Docenti

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza è il docente assegnato alla classe/sezione in quel periodo. In caso di assenza dell'insegnante, fino all'arrivo del supplente, i referenti di plesso organizzano il servizio utilizzando tutte le risorse disponibili, gestendo la situazione secondo gli opportuni criteri stabiliti.

Il docente che si allontana temporaneamente dalla classe deve assicurarsi che gli alunni siano affidati alla sorveglianza di un collaboratore scolastico o di un collega. Per garantire l'accoglienza e la vigilanza, gli insegnanti devono essere presenti almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, come previsto dall'art. 44, comma 7, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, confermato dal CCNL 2022-2024.

Durante gli spostamenti tra aule, laboratori, palestra e altri spazi scolastici, gli alunni devono essere sempre accompagnati dai docenti. In particolare, durante l'attività di scienze motorie e sportive, il personale docente deve vigilare attentamente all'ingresso e nelle immediate adiacenze degli spogliatoi, garantendo il rispetto della privacy degli alunni; l'uso degli spogliatoi deve essere limitato al tempo strettamente necessario. La vigilanza è particolarmente importante durante l'intervallo, la mensa e il dopo-mensa.

L'accesso ai laboratori è consentito solo in presenza del docente, che al termine dell'attività deve chiudere i locali. Durante le attività in laboratorio, i docenti devono assicurare il rispetto delle norme di sicurezza e informare preventivamente gli alunni sull'uso corretto delle attrezzature, dei materiali e sui rischi da tenere presenti.

3.3 Gestione delle supplenze

In caso di assenza del personale docente, nell'attesa dell'individuazione del supplente o qualora, per assenze molto brevi, non sia possibile procedere alla nomina, si applicano i seguenti criteri, in ordine di priorità:

- a. recupero di permessi brevi o di ore da recuperare;
- b. utilizzo di ore eccedenti l'orario d'obbligo, nel limite delle risorse assegnate alla scuola e entro le 24 ore settimanali di cattedra, secondo le disposizioni dirigenziali;
- c. suddivisione della classe in sottogruppi e assegnazione temporanea ad altre classi, solo nei casi eccezionali in cui non sia possibile applicare le misure precedenti, secondo le indicazioni del Dirigente.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

L'insegnante di sostegno, qualora non fossero praticabili altre opzioni, può intervenire nella sostituzione del collega assente, limitatamente alla classe o alle classi cui è assegnato, e sempre nel rispetto della continuità del supporto agli alunni con disabilità.

Per tutte le supplenze, l'insegnante assente deve informare tempestivamente la segreteria e il responsabile di plesso, in modo da consentire un intervento immediato e l'organizzazione efficace della sostituzione.

3.4 Accesso dei genitori ai locali scolastici

L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio o di colloquio occasionale concordato con i docenti. I genitori devono limitarsi a sostare nell'atrio della scuola e a comunicare al collaboratore scolastico la motivazione del loro ingresso; non potranno in nessun caso entrare nell'aula del figlio. I docenti che hanno necessità di conferire con i genitori degli alunni provvederanno a convocarli negli orari di ricevimento previsti o in momenti appositamente calendarizzati, al di fuori dell'orario di lezione. I colloqui non devono avere luogo alla presenza di terzi non interessati. I genitori potranno accompagnare i propri figli e riprenderli al termine delle lezioni esclusivamente all'esterno della scuola.

3.5 Ingresso a scuola

Il rispetto dell'orario scolastico è parte integrante dell'obbligo scolastico e la puntualità è un preciso dovere civico. Al momento dell'entrata degli alunni, i genitori sono tenuti a lasciare l'edificio scolastico all'avvio delle attività didattiche, senza intrattenersi nell'atrio o nelle vicinanze delle aule. Eventuali comunicazioni con i docenti devono essere rimandate agli orari e alle modalità previste per i colloqui, al fine di garantire una vigilanza piena ed efficace sin dall'inizio delle lezioni.

Nella scuola dell'Infanzia, ed in modo particolare all'inizio del periodo di frequenza degli alunni, è prevista una maggiore flessibilità, per consentire un graduale inserimento dei bambini. Gli alunni della scuola secondaria e primaria entrano a scuola secondo l'orario stabilito, quindi raggiungono la propria aula dove sono ad attenderli i rispettivi insegnanti. Per quanto riguarda gli alunni che usufruiscono del trasporto comunale o locale, si rimanda alle disposizioni di ogni singolo plesso.

3.6 Uscita da scuola

Uscita degli alunni dalla scuola



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

Al termine delle lezioni, gli alunni vengono accompagnati dai rispettivi insegnanti fino al limite delle pertinenze scolastiche, ovvero allo scuolabus, al portone o al cancello d'ingresso (in base ai diversi ordini di scuola), e consegnati ai genitori o ai loro delegati maggiorenni.

Secondo l'art. 44, comma 7, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 (confermato dal CCNL 2022-2024), i docenti hanno l'obbligo di assistere all'uscita degli alunni fino al momento in cui siano affidati ai genitori o ai loro delegati, che devono provvedere al loro rientro a casa. Ogni plesso può definire modalità particolari di accoglienza e deflusso, previa autorizzazione della Dirigenza, da comunicare poi alle famiglie.

Nel caso in cui, al momento dell'uscita, non sia presente alcuna persona incaricata della consegna del minore, l'insegnante trattiene l'alunno e lo affida alla vigilanza della scuola, tramite il collaboratore scolastico in servizio. La scuola provvede a contattare i genitori o i tutori. In casi di particolare urgenza, qualora i genitori non siano reperibili, la scuola può contattare le autorità competenti per garantire la sicurezza del minore.

Su espressa autorizzazione dei genitori, in conformità all'articolo 19-bis della legge 172/2017, è possibile consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici, previa compilazione del modulo apposito all'inizio dell'anno scolastico.

L'alunno può uscire dall'edificio prima del termine delle lezioni solo se prelevato da un genitore o da persona maggiorenne delegata, munita di documento di identità. Le richieste di uscita anticipata devono essere registrate sul modulo predisposto dalla scuola (infanzia e primaria) e comunicate al docente di riferimento tramite il collaboratore scolastico. Le uscite anticipate vengono inserite nel registro elettronico (primaria e secondaria).

3.7 Deroghe all'orario scolastico

Nel caso di ingressi posticipati o uscite anticipate ripetute nel tempo, l'autorizzazione dovrà essere concessa dal/dalla Dirigente, previa valutazione delle motivazioni, che devono essere documentate in caso di problemi di salute. L'alunno deve essere ritirato da un genitore o da persona maggiorenne delegata, munita di documento di riconoscimento. Per le scuole dell'infanzia, tenendo conto delle esigenze dei bambini e delle famiglie, gli orari di ingresso e uscita sono stabiliti dal plesso; eventuali variazioni devono essere autorizzate dalla Dirigenza per garantire la continuità dell'attività didattica e la vigilanza dei bambini.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

3.8 Ritardi, assenze e giustificazioni

Il docente in servizio alla prima ora, avrà cura di segnalare sul registro elettronico le assenze degli alunni. I genitori devono sempre giustificare l'assenza del/la proprio/a figlio/a entro due giorni. Nella scuola primaria e secondaria il docente della prima ora deve controllare la giustificazione di assenza sul registro elettronico. Gli alunni che si presentano in aula con ritardo sono ammessi con relativa annotazione nel registro di classe e i genitori sono tenuti a giustificare entro il giorno successivo. Il ripetersi di ritardi e assenze saltuarie comporta la convocazione dei genitori e l'eventuale successivo richiamo. Nei casi di reiterazione di assenze ingiustificate, si renderà necessario contattare la famiglia dell'alunno/a per sollecitare la giustificazione delle stesse. In caso di mancata collaborazione, scatterà l'obbligo di segnalazione alle autorità competenti (D.L. 123/23, convertito in L. 159/23)

3.9 Apertura e chiusura dei plessi

Si informa che, al di fuori degli orari di apertura stabiliti, la scuola non è in condizione di garantire la sorveglianza degli alunni che sostano nel cortile antistante l'edificio scolastico. Le famiglie sono pertanto invitate a rispettare scrupolosamente gli orari di ingresso e di uscita, evitando di anticipare la consegna o ritardare il ritiro dei propri figli. La scuola declina ogni responsabilità per quanto possa accadere agli alunni presenti nell'area scolastica al di fuori dei suddetti orari.

3.10 Vigilanza sulle condizioni dell'edificio, degli arredi e dei sussidi

Tutto il personale, docente e non docente, è tenuto a prestare attenzione alle condizioni di stabilità e integrità degli arredi scolastici presenti nelle aule e negli spazi comuni, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 81/2008.

In caso di situazioni di pericolo negli edifici o negli arredi, deve essere inviata una segnalazione immediata al Dirigente, tramite il responsabile di plesso (telefonica in caso di urgenza). Nel frattempo, il Dirigente può autorizzare l'adozione di provvedimenti temporanei per ridurre il rischio, come la transennatura o l'interdizione dell'area interessata.

I genitori devono verificare che il materiale didattico e personale degli alunni sia sicuro e idoneo all'attività scolastica, evitando di far portare oggetti pericolosi. Essi sono responsabili di eventuali danni causati a persone o cose dai materiali apportati dai propri figli.

Insegnanti e personale collaboratore devono conoscere e rispettare il piano di evacuazione predisposto per ciascun edificio, partecipando con attenzione alle esercitazioni



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

programmate. Durante tutte le attività didattiche, docenti e personale A.T.A. devono garantire la massima vigilanza, prevenendo rischi di incidenti o incendi.

CAPITOLO 4

SICUREZZA

• PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI ALUNNI E DEI LAVORATORI

In ottemperanza al D. Lgs. n. 81/2008 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro dell'istituto, nomina il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e designa gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. b), 18, comma 1, lett. b), 31 e 32 del medesimo decreto. In ogni edificio scolastico è affisso il piano di emergenza con l'indicazione del personale addetto alla sicurezza e dell'RSPP, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. t). Gli atti della scuola conservano il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) relativo a ogni edificio, redatto ai sensi degli artt. 28 e 29 del D. Lgs. 81/2008, e copia di tale documento viene trasmessa all'Amministrazione Comunale proprietaria degli edifici per gli adempimenti di sua competenza. L'Istituto propone annualmente un'integrazione assicurativa contro gli infortuni e la tutela della responsabilità civile verso terzi. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali presenti nell'istituto o, in loro assenza, eletto direttamente dai lavoratori, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 81/2008; esercita le proprie attribuzioni secondo quanto previsto dall'art. 50 del medesimo decreto, collaborando con il Dirigente Scolastico per garantire l'effettiva sicurezza di alunni e personale.

4.1 Divieto di fumare

Al fine di tutelare il diritto alla salute dai rischi connessi all'esposizione anche passiva al fumo, in attuazione dei riferimenti normativi vigenti, è in vigore negli ambienti dell'Istituto il divieto di fumare all'interno di tutti i locali scolastici e in tutte le aree di pertinenza (cortili, giardini, ecc.). Il divieto ha valore per tutte le persone che accedono (genitori, docenti, operatori, esperti, tecnici, autisti...) a qualsiasi titolo ai locali della scuola, anche durante le assemblee che non prevedono la presenza degli alunni. Sarà cura del responsabile di plesso far rispettare tale norma e segnalare eventuali trasgressori. Alle infrazioni si applicano il procedimento sanzionatorio e le sanzioni previste dalla normativa in materia antifumo.

4.2 Utilizzo di dispositivi cellulari



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

PER GLI ALUNNI

Come ribadito da ultimo dalla nota ministeriale 5274 del luglio 2024, è vietato utilizzare il telefono cellulare (ivi compresa la modalità “silenziosa”) e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione in tutti gli spazi scolastici (aule, palestra, biblioteca, corridoi, bagni, scale, cortili...), pertanto i cellulari devono essere tenuti rigorosamente spenti e custoditi dagli alunni. In caso di inosservanza di tale norma lo studente sarà sanzionato con una nota disciplinare sul registro e il cellulare sarà sequestrato e consegnato al Dirigente scolastico che provvederà a darne comunicazione alla famiglia.

Si ricorda che i viaggi di istruzione e le visite guidate costituiscono attività didattica a tutti gli effetti, pertanto le norme relative all'uso dei dispositivi elettronici si applicano anche durante tali uscite. Si invitano i genitori a sensibilizzare i propri figli a un uso corretto e responsabile del cellulare, nel rispetto delle indicazioni fornite dai docenti accompagnatori.

PER DOCENTI E PERSONALE ATA

Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche al personale della scuola, fatte salve le eccezioni connesse a emergenze e necessità organizzative interne dell'Istituto. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla Dirigenza.

PER I GENITORI

Si ricorda che le visite guidate e i viaggi di istruzione sono attività didattica a tutti gli effetti. Si invitano pertanto i genitori a sensibilizzare i figli ad un uso corretto del cellulare, nel rispetto delle indicazioni fornite dai docenti. Eventuali fotografie, registrazioni audio o riprese video effettuate con dispositivi personali nei confronti di compagni, docenti o personale della scuola e successivamente diffuse o pubblicate senza il consenso degli interessati costituiscono violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e possono esporre i responsabili alle sanzioni previste dalla legge. È utile, inoltre, ricordare che chi diffonde, senza autorizzazione, immagini o dati personali altrui va incontro a sanzioni che possono essere emesse dall'Autorità garante della privacy insieme a provvedimenti disciplinari che spettano alla scuola.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E TUTELA DELLA PRIVACY

Nell'ambito delle attività didattiche possono essere effettuate riprese fotografiche, video o registrazioni audio degli alunni, previa informativa e autorizzazione da parte dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.: **91025350520**

È in ogni caso vietata qualsiasi ripresa fotografica, audio o video che possa ledere la dignità, il decoro o la reputazione dei soggetti ripresi.

La scuola può inoltre partecipare a iniziative promosse dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL), dall'Università o da altri enti e associazioni. In tali casi i dati personali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, con particolare attenzione alla tutela dei minori e alla riservatezza dei dati personali.

La partecipazione degli alunni alle predette iniziative è consentita esclusivamente alle seguenti condizioni:

- a) informativa specifica rivolta ai genitori o a chi esercita la responsabilità genitoriale;
- b) autorizzazione scritta da parte degli stessi.

4.3. E-Policy di Istituto

In materia di prevenzione e sicurezza, nell'istituto è stata predisposta un'apposita **E-Policy**. Questa politica digitale ha lo scopo di fornire linee guida chiare e condivise per l'uso corretto e sicuro delle tecnologie e dei dispositivi digitali da parte di studenti, docenti e personale, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli. L'E-Policy rappresenta uno strumento fondamentale per garantire la sicurezza informatica, la tutela della privacy e la prevenzione di rischi legati all'uso della rete, contribuendo a creare un ambiente scolastico digitale rispettoso e sicuro per tutti i membri della comunità scolastica.

4.4 Sicurezza alimentare

Oltre all'osservanza delle norme, è importante richiamare l'attenzione sul dovere collettivo di tutelare la salute degli alunni affetti da allergie o intolleranze alimentari, per i quali la presenza a scuola di alimenti non controllati o non preventivamente selezionati può costituire un grave rischio allergico, con conseguente assunzione di responsabilità da parte degli adulti coinvolti. Al fine di evitare situazioni rischiose o difficilmente gestibili, è fatto divieto di portare e distribuire negli ambienti scolastici alimenti non preventivamente autorizzati dalla scuola, in occasione di ricorrenze, manifestazioni o altre iniziative analoghe. Eventuali iniziative che prevedano la presenza o la distribuzione di cibo dovranno essere preventivamente concordate con il Dirigente scolastico, che ne valuterà la compatibilità con le esigenze di sicurezza alimentare, con particolare riguardo alla tutela degli alunni affetti da allergie o intolleranze.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

CAPITOLO 5

SPAZI SCOLASTICI

• USO DEGLI SPAZI DIDATTICI, DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA E PRESIDENZA

5.1 Funzionamento dei laboratori, delle palestre e utilizzo degli spazi didattici

L'utilizzo delle palestre, dei laboratori e degli altri spazi didattici è regolato dal Consiglio di Istituto, che definisce le modalità generali di fruizione e i criteri di responsabilità per la loro conservazione. Tutto il personale scolastico è chiamato a collaborare e vigilare, ciascuno secondo le proprie competenze, affinché le strutture e le dotazioni siano utilizzate correttamente e preservate nel tempo. L'accesso ai laboratori e all'uso dei sussidi tecnologici avviene secondo modalità organizzative interne, al fine di garantire ordine, sicurezza e tracciabilità delle attività.

Il Consiglio di Istituto, in accordo con l'Amministrazione Comunale, può deliberare l'utilizzo degli spazi anche in orario extrascolastico da parte di associazioni o enti, garantendo che le attività siano compatibili con le finalità educative della scuola e con la sicurezza degli studenti.

5.2 Orari di funzionamento dei plessi

Gli orari di apertura e chiusura dei plessi e degli spazi scolastici sono stabiliti dal Consiglio di Istituto nel rispetto della normativa vigente e delle esigenze del Piano dell'Offerta Formativa, tenendo conto anche delle necessità dell'utenza e dell'organizzazione del trasporto scolastico.

Gli orari delle lezioni sono definiti dal Collegio dei Docenti nell'ambito della programmazione didattica e approvati annualmente, di norma entro la fine dell'anno scolastico precedente, al fine di garantire una programmazione chiara e coerente per studenti, famiglie e personale scolastico.

5.3 Protocollo per l'uso degli strumenti informatici

A integrazione delle disposizioni relative agli spazi scolastici e all'utilizzo dei laboratori e delle palestre, nell'Istituto è stato predisposto un protocollo per l'uso degli strumenti informatici. Tale protocollo definisce le regole generali per l'accesso e il corretto impiego di computer, tablet, stampanti e altri dispositivi digitali, sia da parte degli studenti sia del



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

personale scolastico. L'obiettivo è garantire la sicurezza dei dati, il corretto utilizzo delle risorse tecnologiche e la tutela della privacy, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli nell'ambiente digitale della scuola.

Il rispetto di tale protocollo contribuisce a mantenere le infrastrutture informatiche efficienti e sicure, a beneficio dell'intera comunità scolastica.

CAPITOLO 6

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

6.1 Iscrizione alunni

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA LISTA D'ATTESA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PER LA GRADUATORIA TRA GLI ISCRITTI ALLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL COMPRENSIVO

Il criterio fondamentale e discriminante è la residenza in zona di competenza prevista dal Comune per il trasporto a mezzo scuolabus (cd. “stradario”). Gli iscritti residenti in tali zone saranno graduati solo in caso di eccedenza di domande secondo i criteri di seguito elencati; gli stessi criteri saranno applicati per formare la graduatoria tra gli iscritti non residenti in zona di competenza.

Saranno in ogni caso accolte con precedenza assoluta:

1. Per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, come indicato dalla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito inerente alle iscrizioni per l'anno scolastico 2025/26, n. 47577 del 26/11/2024: gli alunni provenienti dalle scuole dell'infanzia e primarie dello stesso istituto comprensivo hanno la priorità nell'iscrizione rispettivamente alla scuola primaria e secondaria di primo grado rispetto a quelli provenienti da altri istituti.
2. le domande di iscrizione di alunni con certificazione ai sensi della L.104/92 o situazioni segnalate dai servizi sociali e dal Tribunale dei Minori.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.: **91025350520**

3. le domande di iscrizione di alunni che hanno fratelli o sorelle che stanno frequentando lo stesso plesso scolastico.

In caso di domande eccedenti verrà stilata una graduatoria in base ai seguenti punteggi, ferme restando le priorità sopra menzionate:

1. Residenti nel Comune: punti 20
2. Condizione lavorativa del genitore single punti: 16
3. Condizione lavorativa di ambedue i genitori (con riguardo all'orario di lavoro): punti 15
4. Presenza nel nucleo familiare di un genitore in situazione di disabilità: punti 6
5. Presenza nel nucleo familiare di altri figli di età $\leq$ a 6 anni: punti 5 per ogni figlio
6. Presenza di altri figli che hanno frequentato la scuola e sono usciti negli ultimi tre anni: punti 02

In caso di parità di punteggio avrà la precedenza l'alunno/a nato/a prima.

I criteri sopra indicati vengono rivisti e deliberati ogni anno in sede di Consiglio di Istituto.

6. 2 Iscrizione di alunni stranieri o provenienti da scuole all'estero

Gli alunni stranieri soggetti all'obbligo scolastico, oppure gli alunni provenienti da scuole all'estero non di lingua italiana, saranno inseriti nelle sezioni evitando la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri e tenendo conto della normativa vigente. La procedura di accoglienza e inserimento prevede le seguenti fasi:

- a) Colloquio preliminare della famiglia con la segreteria per le prime pratiche amministrative, durante il quale le famiglie vengono informate riguardo ai documenti necessari per l'iscrizione.
- b) Eventuale incontro, o colloquio, dell'alunno e della famiglia con la funzione strumentale di pertinenza per una prima conoscenza e per la raccolta di informazioni utili per l'assegnazione alla classe.
- c) Effettuazione, se necessario, di alcuni test per la valutazione dei livelli delle competenze già acquisite.
- d) Presa in esame, da parte delle funzioni strumentali coinvolte, della storia personale e degli aspetti caratteriali per stabilire l'inserimento nella classe o sezione più idonea.

L'assegnazione alla classe, o sezione, specifica avverrà a cura del Dirigente, sentite le Funzioni strumentali, tenendo conto della complessità delle sezioni di scuola dell'infanzia



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

e delle classi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado (disagio, disabilità, numero di alunni per classe, numero di alunni non italofoni), secondo i criteri espressi nell'art. 45 del *Decreto del Presidente della Repubblica 394 del 31 agosto 1999*.

L'accoglienza costituisce uno degli obiettivi prioritari di questo Istituto, come si evince dal "Protocollo di accoglienza e sostegno al percorso scolastico di alunni provenienti da contesti migratori" di Istituto, a cui va fatto sempre riferimento. La ripartizione è effettuata evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri e si adatterà al criterio della eterogeneità all'interno della classe e omogeneità tra le classi. La famiglia dell'alunno, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, collabora con la scuola fornendo, nel pieno rispetto della privacy personale, quelle informazioni che possano favorire la migliore attuazione possibile delle normali procedure di accoglienza. Si attivano, nel caso di tali alunni, corsi di alfabetizzazione in lingua italiana, secondo le risorse professionali ed economiche disponibili.

6.3 Formazione delle classi

Fermo restando quanto previsto dal DPR 81/09 e dalle annuali disposizioni ministeriali, il criterio base che verrà seguito per la formazione delle classi sarà quello della omogeneità fra le varie classi ed eterogeneità nell'ambito di ciascuna. I criteri e le modalità per la formazione delle classi prime sono:

- bilanciamento del numero degli alunni maschi e femmine;
- attenzione alle indicazioni date dalle insegnanti della scuola dell'infanzia, per le prime classi della scuola primaria e dalle insegnanti della scuola primaria per le prime classi della scuola secondaria di primo grado;
- cura a non scindere piccoli gruppi che provengono dalla stessa scuola;
- equilibrio fra le classi in base a situazioni problematiche di vario genere;
- per la scuola secondaria di primo grado si terrà anche conto dei risultati scolastici conseguiti dagli alunni alla scuola primaria per formare gruppi equilibrati.

6.4 Assegnazione alla classe di alunna/o iscritta/o ad una classe successiva alla prima o iscritta/o in corso d'anno.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

Nel caso di alunni iscritti ad una classe successiva alla prima (Primaria o Secondaria di primo grado), e nel caso di iscrizioni tardive o nel corso dell'anno scolastico, l'alunno è assegnato alla classe su decisione del Dirigente, sulla base delle seguenti valutazioni:

- numero di alunni della classe di destinazione;
- composizione della classe di destinazione;
- esigenze particolari dell'alunno in ingresso, riferibili a eventuali disagi psicologici o rischio burnout.

La famiglia dell'alunno, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, collabora con la scuola fornendo, nel pieno rispetto della privacy personale, quelle informazioni che possano favorire la migliore attuazione possibile delle normali procedure di accoglienza.

6.5 Piano per Inclusione

In conformità alle indicazioni ministeriali e nel rispetto della normativa vigente — L. 104/1992, D. Lgs. 66/2017 e successive modifiche introdotte dal D. Lgs. 96/2019 — il nostro Istituto aggiorna annualmente il Piano per l'Inclusione (PI).

Il documento ha l'obiettivo di garantire il successo formativo di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con particolare attenzione agli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992. Il Piano per l'Inclusione definisce le modalità di utilizzo coordinato delle risorse disponibili, i percorsi personalizzati attraverso i PEI (Piani Educativi Individualizzati) e le strategie didattiche inclusive, in coerenza con il PTOF d'Istituto e con i principi del modello bio-psico-sociale ICF adottato nella progettazione educativa.

6.6 Protocollo per alunni provenienti da contesti migratori

Nell'Istituto è stato predisposto un protocollo generale per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri o provenienti da scuole estere. Il protocollo definisce le modalità di inserimento, accompagnamento e supporto linguistico e culturale, favorendo la partecipazione piena alle attività didattiche e la socializzazione nel contesto scolastico. Il rispetto delle procedure previste dal protocollo garantisce un percorso formativo coerente e inclusivo, tutelando i diritti di tutti gli studenti e valorizzando la diversità culturale.

6.7 Protocollo per alunni con DSA

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è stato predisposto un protocollo operativo generale, volto a definire le modalità di rilevazione dei bisogni, l'adozione di strumenti compensativi e dispensativi e l'attivazione di strategie didattiche personalizzate. Il protocollo mira a garantire pari opportunità di apprendimento, favorire il successo scolastico e supportare docenti e famiglie nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di DSA.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

CAPITOLO 7

ASPETTI E CRITERI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

7.1 Assegnazione dei docenti, del personale ATA ai plessi, alle classi e alle sezioni

Assegnazione del personale docente e ATA

Docenti

L'assegnazione dei docenti alle varie classi è disposta dal Dirigente Scolastico, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e nel rispetto dei criteri individuati dal Consiglio di Istituto e di quanto previsto nel CCNL. L'obiettivo è garantire la continuità dell'insegnamento, un'equa utilizzazione delle risorse professionali e la migliore organizzazione del servizio scolastico, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

L'assegnazione tiene conto di criteri generali come la continuità didattica, le esigenze organizzative e l'esperienza professionale.

Personale ATA

Il personale ATA viene assegnato ai plessi innanzitutto verificando la disponibilità dei singoli dipendenti formalmente dichiarata.

Qualora non sia possibile, per esigenze di servizio, applicare quanto detto sopra, il personale ATA viene assegnato ai plessi applicando i seguenti principi:

- a) Mantenimento della continuità nella sede occupata nell' ultimo anno scolastico
- b) Maggiore anzianità di servizio.

Competenze specifiche accertate

È comunque il Dirigente che, sentito il DSGA, valuta tutte le esigenze e le opportunità, ed assegna i collaboratori ai i plessi scolastici.

7.2 Formulazione dell'orario di insegnamento



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

L'orario delle lezioni è elaborato in modo da garantire la funzionalità didattica e il buon andamento del servizio scolastico. La distribuzione delle discipline deve essere organizzata in modo equilibrato, in modo da favorire un corretto ritmo di lavoro e apprendimento.

7.3 Orario di servizio dei docenti

I docenti sono tenuti all'osservanza dell'orario di servizio così come determinato all'inizio di ogni anno, sia per lo svolgimento della normale attività didattica sia per tutte le attività incluse nel P.T.O.F. I docenti devono trovarsi in aula cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni, come da norma contrattuale. I cambi di classe, al termine delle ore di lezione, devono avvenire con tempestività; nel caso in cui il docente debba allontanarsi dall'aula, per gravi e urgenti necessità, la vigilanza degli alunni deve essere affidata ai collaboratori scolastici.

7.4 Orario di servizio del personale ATA

L'orario di servizio del personale è organizzato in modo da garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche e il buon funzionamento dell'istituzione. Può essere articolato con flessibilità, secondo le esigenze della scuola e nel rispetto delle norme contrattuali vigenti.

Eventuali prestazioni straordinarie o supplementari, dovute a particolari necessità del servizio o all'assenza di personale, rientrano nelle attività aggiuntive previste dal contratto e devono essere compatibili con le risorse disponibili. Le ore eccedenti non retribuite possono essere recuperate compatibilmente con le esigenze di servizio, tenendo sempre come priorità la funzionalità e l'operatività della scuola.

L'organizzazione dei turni di servizio è gestita dalla Direzione dei Servizi Generali e Amministrativi, cercando, quando possibile, di applicare criteri equi e rotativi tra il personale.

7.5 Ampliamento dell'offerta formativa, incarichi e orari

L'Istituzione Scolastica può arricchire la propria offerta formativa attraverso attività e progetti aggiuntivi, anche con il coinvolgimento di esperti esterni, in orario sia curriculare che extra-curriculare, al fine di integrare e valorizzare le attività curricolari e favorire innovazione, sperimentazione e approfondimento.

Il Consiglio di Istituto definisce le linee generali per l'eventuale affidamento di incarichi a esperti, secondo le modalità previste dal Regolamento di Contabilità (D.I. 129/2018) e da eventuali regolamenti specifici approvati dallo stesso Consiglio. Le attività aggiuntive



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.: **91025350520**

possono essere sostenute da contributi provenienti da enti pubblici, privati o dalle famiglie, secondo la disponibilità e la natura del progetto.

CAPITOLO 8

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia, si ritiene opportuno ricordare che la responsabilità educativa dei genitori degli alunni si configura come diritto/dovere sia dei padri che delle madri, a prescindere dalla loro condizione di stato civile. Ciò si conforma ai contenuti della nostra Carta Costituzionale, dove all'art. 30 si dice espressamente: "È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio".

8.1 Patto educativo di corresponsabilità

Nell'ambito di un percorso educativo di crescita e formazione, la scuola invita i genitori a collaborare con essa:

- attraverso il controllo regolare dello zaino, dei quaderni, del diario, del registro elettronico per assenze, annotazioni e valutazioni;
- affinché promuovano nei propri figli l'impegno nello svolgimento dei compiti e nello studio;
- perché gli alunni tengano un comportamento corretto all'interno dei locali scolastici, nel rispetto delle persone, delle cose proprie e altrui.

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità**, introdotto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98, così come modificato ed integrato dal DPR 235/2007), rappresenta un impegno condiviso tra scuola, famiglie e studenti, fondato sul riconoscimento reciproco dei ruoli di ciascuno nel processo educativo. Esso nasce dalla consapevolezza che la formazione del giovane richiede una collaborazione autentica tra tutti i soggetti coinvolti. La scuola si impegna a garantire un ambiente sereno e inclusivo e a mantenere un dialogo aperto con le famiglie; i genitori sono chiamati a sostenere i valori trasmessi a scuola e a partecipare attivamente alla vita dell'istituto; gli studenti, protagonisti del proprio percorso di crescita, sono tenuti a comportarsi con responsabilità e rispetto verso le persone e la comunità scolastica. Il Patto non è un semplice documento formale, ma uno strumento educativo che traduce in azioni concrete la visione di una scuola aperta e attenta alla persona.

Il Consiglio di Istituto procede annualmente ad un monitoraggio condiviso del Patto educativo di Corresponsabilità, che viene sottoscritto dai genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico, salvo modifiche che dovessero rendersi necessarie in altre fasi dell'anno e che comportino dunque una successiva, nuova sottoscrizione del Patto.

Il Patto, il Regolamento di Istituto e i documenti di riferimento vengono presentati agli studenti e alle famiglie nelle fasi iniziali dell'anno scolastico.



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

8.2 Incontri scuola-famiglia

La scuola mantiene rapporti con le famiglie attraverso incontri collegiali ed individuali, che potranno avvenire anche in modalità remota. Si svolgono, inoltre, le riunioni dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, ai quali partecipano la componente docenti e la componente genitori. Quest'ultima è costituita, per la scuola dell'Infanzia, da un genitore rappresentante per ogni sezione, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 297/1994, e per la scuola Primaria da un genitore rappresentante per ogni classe, ai sensi dell'art. 4 del medesimo decreto; per la scuola Secondaria di primo grado da quattro genitori rappresentanti di classe, ai sensi dell'art. 5 dello stesso decreto, eletti entro il mese di ottobre secondo le modalità previste dall'O.M. n. 215 del 15 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni, a seguito di apposita assemblea dei genitori.

I Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe, con la presenza dei genitori, si riuniscono di norma tre volte nel corso dell'anno scolastico.

I colloqui individuali generali si svolgono di norma due volte l'anno in orario pomeridiano, ai sensi dell'art. 29, comma 3, lett. b) del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021. Nei mesi di febbraio e di giugno hanno luogo l'informazione periodica alle famiglie e la consegna dei documenti di valutazione per la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado. Nella scuola Secondaria di primo grado sono previsti inoltre colloqui individuali con cadenza settimanale, nell'ora di ricevimento prevista dal medesimo CCNL, previa prenotazione tramite registro elettronico.

CAPITOLO 9

DIRITTI E DOVERI NELL'AMBITO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Essa opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dalle Carte internazionali sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'Ordinamento italiano. La comunità scolastica contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero,



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

9.1 Regole di comportamento

Nei locali scolastici è vietato fumare. Durante le lezioni e comunque all'interno dell'edificio scolastico non è consentito agli alunni l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici. All'interno dell'edificio scolastico si esigono, da parte di tutti, linguaggio e gesti corretti ed un abbigliamento adeguato e decoroso.

9.2 Studenti: diritti e doveri

Lo studente ha diritto ad essere rispettato come persona e ad avere una formazione qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra tutti i suoi componenti.

Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, quindi la sua partecipazione è attiva e responsabile, al fine di stabilire un dialogo costruttivo con i docenti.

Lo studente ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

La scuola garantisce il rispetto della vita culturale e religiosa delle comunità alle quali ciascuno studente appartiene e promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali ed assicura:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - b) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio e potenziamento delle abilità;
 - c) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche e soprattutto agli studenti con disabilità;
 - d) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - e) la sicurezza;
 - f) la tutela della privacy e della riservatezza su tutte le situazioni che riguardano gli studenti.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Essi sono tenuti:

1. a frequentare regolarmente e puntualmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.: **91025350520**

2. ad avere nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
3. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente Regolamento;
4. ad utilizzare correttamente le strutture, gli arredi e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

9.3 Promozione dei comportamenti positivi

La scuola è un luogo di incontro tra studenti, docenti e personale non docente. Per creare un ambiente di apprendimento è importante che ci sia un sereno svolgimento delle attività. Tutti devono sentire che il loro ruolo è importante e che contribuisce alla creazione di un efficace sistema.

I provvedimenti disciplinari (previsti per gli studenti della scuola Secondaria), qualora necessari, devono puntare al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, affinché ogni ragazzo raggiunga competenze sociali che consentano di instaurare e mantenere relazioni positive e soddisfacenti. I provvedimenti disciplinari, perciò, hanno finalità educativa e devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità.

9.4 Protocollo per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo

Nell'Istituto è stato predisposto un **protocollo per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo**, volto a garantire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso di tutti gli studenti. Il protocollo definisce le linee guida per: l'individuazione precoce di episodi di bullismo e cyberbullismo; le strategie di intervento educativo; la collaborazione tra famiglie e docenti; le procedure di segnalazione e gestione degli episodi. La sua applicazione promuove la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascun membro della comunità scolastica e favorisce la costruzione di comportamenti responsabili e solidali, in conformità con la disciplina vigente in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in particolare Legge 29 maggio 2017, n. 71, Legge 17 maggio 2024, n. 70 e il Decreto Legislativo 12 giugno 2025, n. 99.

9.5 TABELLE DELLE INFRAZIONI E RELATIVE SANZIONI



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

(D.P.R. N° 249 del 24/06/1998, così come integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007 e dal D.P.R. 134/2025)

Le sanzioni di seguito riportate vengono sempre irrogate in base alla gravità e all'eventuale reiterazione dell'infrazione.

INFRAZIONE	SANZIONE	PROVVEDIMENTO
Comportamenti non rispettosi verso le persone	- Richiamo verbale (docente) - Ammonizione sul registro di classe (docente) - Convocazione dei genitori (docente) - Ammonizione verbale e/o scritta del Dirigente Scolastico con convocazione dei genitori e dello studente	Attività di riflessione sui propri comportamenti
	- Allontanamento dalle lezioni 1-2 giorni (Consiglio di Classe)	Attività di approfondimento in materia di educazione alla cittadinanza e produzione di un elaborato
	- Allontanamento dalle lezioni 3-15 giorni (Consiglio di Classe)	Attività di cittadinanza solidale in favore della comunità scolastica: - supporto alla disabilità e agli alunni in situazione di difficoltà



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

	- Allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni (Consiglio di Istituto) - Esclusione dallo scrutinio finale (Consiglio di Istituto) - Non ammissione all'Esame conclusivo (Consiglio di Istituto)	- Percorsi di recupero educativo in coordinamento con la famiglia, i servizi sociali e, ove necessario, l'autorità giudiziaria
Comportamenti non rispettosi verso ambiente e patrimonio scolastico e oggetti altrui	- Richiamo verbale (docente) - Ammonizione sul registro di classe (docente) - Convocazione dei genitori (docente) - Ammonizione verbale e/o scritta del Dirigente Scolastico con convocazione dei genitori e dello studente	- Attività di riflessione sui propri comportamenti - Eventuale risarcimento del danno
	- Allontanamento dalle lezioni 1-2 giorni (Consiglio di Classe)	Attività di approfondimento in materia di educazione alla



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

		cittadinanza e produzione di un elaborato -Eventuale risarcimento del danno
	- Allontanamento dalle lezioni 3-15 giorni (Consiglio di Classe)	Attività di cittadinanza solidale in favore della comunità scolastica: - cura dell'ambiente scolastico negli spazi interni ed esterni - Eventuale risarcimento del danno
	- Allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni (Consiglio di Istituto) - Esclusione dallo scrutinio finale (Consiglio di Istituto) - Non ammissione all'Esame conclusivo (Consiglio di Istituto)	- Percorsi di recupero educativo in coordinamento con la famiglia, i servizi sociali e, ove necessario, l'autorità giudiziaria - Eventuale risarcimento del danno
Comportamenti non rispettosi verso simboli che rappresentano Istituzioni e identità	- Richiamo verbale (docente) - Ammonizione sul	- Attività di riflessione sui propri comportamenti



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

culturali	registro di classe (docente) - Convocazione dei genitori (docente) - Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori	- Eventuale risarcimento del danno
	- Allontanamento dalle lezioni 1-2 giorni (Consiglio di Classe)	- Attività di approfondimento in materia di educazione alla cittadinanza e produzione di un elaborato - Eventuale risarcimento del danno
	- Allontanamento dalle lezioni 3-15 giorni (Consiglio di Classe)	- Attività di approfondimento in materia di educazione alla cittadinanza e produzione di un elaborato - Attività di cittadinanza solidale in favore della comunità scolastica: cura dell'ambiente scolastico negli spazi interni ed esterni - Eventuale risarcimento del danno
	- Allontanamento dalla comunità scolastica	- Percorsi di recupero educativo in



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

	superiore ai 15 giorni (Consiglio di Istituto) - Esclusione dallo scrutinio finale (Consiglio di Istituto) - Non ammissione all'Esame conclusivo (Consiglio di Istituto)	coordinamento con la famiglia, i servizi sociali e, ove necessario, l'autorità giudiziaria - Eventuale risarcimento del danno
Mancata osservanza degli obblighi di frequenza e di studio e delle disposizioni organizzative	- Richiamo verbale (docente) - Ammonizione sul registro di classe (docente) - Convocazione dei genitori (docente) - Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori	Attività di riflessione sui propri comportamenti
	- Allontanamento dalle lezioni 1-2 giorni (Consiglio di Classe)	Attività di approfondimento in materia di educazione alla cittadinanza e produzione di un elaborato
	- Allontanamento dalle lezioni 3-15 giorni (Consiglio di Classe)	- Attività di approfondimento in materia di educazione alla cittadinanza e produzione di elaborati da condividere con la comunità scolastica in



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.: 91025350520

		un'ottica di promozione della legalità e del rispetto delle regole
	- Allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni (Consiglio di Istituto) - Esclusione dallo scrutinio finale (Consiglio di Istituto) - Non ammissione all'Esame conclusivo (Consiglio di Istituto)	- Percorsi di recupero educativo in coordinamento con la famiglia, i servizi sociali e, ove necessario, l'autorità giudiziaria

Disciplina

Art. 4 del DPR 249/98, *Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, così come modificato ed integrato dal DPR 134/25:

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

6. Le sanzioni che comportano allontanamento dalle lezioni sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

8-bis. ((Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo.))

8-ter. ((Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti di cui al quinto periodo, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni di cui al secondo periodo disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito, predisposto dall'Ufficio scolastico regionale competente il quale, con successivo provvedimento, approva gli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente. A seguito delle attività di verifica del mantenimento dei requisiti citati, svolte dal medesimo Ufficio scolastico regionale, e dell'acquisizione delle ulteriori manifestazioni di interesse pervenute, il competente Ufficio aggiorna annualmente gli elenchi di cui al quinto periodo. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, individuano le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.))

8-quater. ((In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti di cui al comma 8-ter, dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti individuati dal comma 8-ter, quinto periodo, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse di cui al medesimo comma, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.))

8-quinquies. ((Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità di cui al comma 5.))

8-sexies. ((Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.))

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. nonché in presenza di atti violenti o di



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. DI CAMBIO" COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.

10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

9.6 ORGANO DI GARANZIA (Scuola Secondaria di Primo Grado)

L'Organo è composto dal Dirigente Scolastico (che lo presiede), 1 docente e 2 genitori

9.7 COMPITI DELL' ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia deve:

- 1 dirimere i conflitti che insorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento di disciplina sopra riportato;
- 2 decidere sui ricorsi contro l'applicazione delle sanzioni disciplinari;
- 3 formulare proposte al Consiglio di Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina;
- 4 l'Organo di Garanzia resta in carica per un triennio e viene rinnovato in coincidenza con il rinnovo triennale del Cdl e delibera nel rispetto del presente regolamento di disciplina.

9.8 FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia svolge la sua attività nel seguente modo:



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “A. DI CAMBIO” COLLE DI VAL D'ELSA

Via Volterrana, 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa - Tel. 0577/920078 Fax 0577/920729

E-mail: SIIC828001@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata: SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.:91025350520

- 1 La convocazione dell'Organo di Garanzia avviene, quando se ne ravvisi la necessità, su richiesta di uno degli Organi Collegiali della Scuola, in tutti i casi in cui si tratti di applicare sanzioni.
- 2 I termini per la convocazione ordinaria sono fissati in 5 giorni mentre per le convocazioni straordinarie i giorni sono ridotti a 3.
- 3 Le decisioni vengono prese a maggioranza, in caso di parità si ripropone una seconda votazione.
- 4 Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto.
- 5 Non è ammessa l'astensione. Le sedute sono verbalizzate su apposito registro.

9.9 Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori dei figli minori, entro quindici giorni dalla comunicazione, all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, sempre presieduto dal Dirigente, composto, per la scuola secondaria di I grado, da un docente e da due rappresentanti dei genitori, designati dal Consiglio di Istituto. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'organo di garanzia non decida, entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

CAPITOLO 10

CONTRIBUTI VOLONTARI E DONAZIONI DA PARTE DI PRIVATI ED ENTI PUBBLICI CONTRIBUTI E DONAZIONI

L'Istituto può ricevere contributi volontari da parte delle famiglie e donazioni da parte di privati, enti pubblici, associazioni, imprese o aziende interessate a sostenere la qualità della scuola pubblica statale, nel rispetto del D. Lgs. 129/2018 (Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche) e dei principi di trasparenza e tracciabilità contabile.

I contributi volontari delle famiglie sono versamenti liberamente scelti che, qualora versati, hanno natura vincolata e devono essere collegati a uno specifico progetto o attività già approvati e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Nessun contributo può essere richiesto in forma generica o senza una precisa destinazione progettuale.

Le donazioni da parte di soggetti esterni — privati, enti, associazioni, imprese o aziende — possono invece avere natura libera o vincolata. Nel caso di donazione libera, l'Istituto destina le risorse ricevute al miglioramento dell'offerta formativa secondo le priorità indicate nel PTOF; nel caso di donazione vincolata, il donatore indica espressamente la finalità, che dovrà essere compatibile con le attività e i valori dell'istituzione scolastica. Tutte le donazioni sono accettate con delibera del Consiglio di Istituto e gestite nel rispetto della normativa vigente in materia di contabilità pubblica.